



Comunità Comprensoriale Burgraviato

Relazione annuale 2023

Distretto sociale Val Passiria



INDICE

PREFAZIONE	pag. 3
1. DATI SOCIO-DEMOGRAFICI RIGUARDANTI IL DISTRETTO	pag. 3
2. DATI STRUTTURALI DEI SERVIZI SOCIALI	pag. 4
3. DATI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	pag. 5
3.1 Il responsabile del distretto	pag. 5
3.2 I collaboratori	pag. 5
3.3 Formazione	pag. 5
3.4 Supervisione	pag. 6
4. ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE DEL DISTRETTO	pag. 6
5. SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	pag. 7
6. ASSISTENZA SOCIO PEDAGOGICA DI BASE	pag. 7
6.1 Dati statistici sulla situazione dei clienti	pag. 9
6.2 Minori e le loro famiglie	pag. 10
6.3 Persone adulte con esigenze specifiche	pag. 13
7. L'ASSISTENZA ECONOMICA SOCIALE	pag. 15
8. COLLABORAZIONE INTERNA E ESTERNA	pag. 17
9. PUA – Sportello unico per l'assistenza e cura	pag. 18
10. ANTEPRIMA OBIETTIVI 2024	pag. 19
11. ASSISTENZA DOMICILIARE DELLA CARITAS	pag. 20

PREFAZIONE

Il territorio di competenza del distretto della Val Passiria comprende i comuni di Moso in Passiria, San Leonardo in Passiria e San Martino in Passiria con i loro cittadini. Con questa relazione si vuole dare una visione generale delle prestazioni e iniziative svolte nel distretto della val Passiria nell'anno 2023.

- vengono presi in considerazione i 4 settori del distretto sociale:
- assistenza socio-pedagogica di base
- servizio socio sanitario e lo sportello PUA
- assistenza economica sociale
- assistenza domiciliare Caritas.

Il compito principale del lavoro sociale nel distretto è quello di garantire al cittadino un sostegno professionale per affrontare i vari problemi di tipo sociale o familiare.

1) DATI SOCIO-DEMOGRAFICI RIGUARDANTI IL DISTRETTO

Il distretto della Val Passiria é composto da 3 comuni con le relative frazioni: Moso in Passiria, San Leonardo in Passiria, San Martino in Passiria. La popolazione totale ammonta a ca. 9.000 abitanti.

2) DATI STRUTTURALI DEI SERVIZI SOCIALI

Sede del distretto socio sanitario: 39015 San Leonardo in Passiria, Via Passiria 3 (0473/205101).

I cittadini possono rivolgersi al distretto negli orari di apertura o su appuntamento telefonico. Gli uffici si trovano al secondo piano a sinistra.

L'amministrazione del distretto è di competenza della Comunità Comprensoriale del Burgraviato.

2 – 3 volte alla settimana per 4 ore, una collaboratrice, lavora nello sportello unico per l'assistenza e cura.

Assistenza socio – pedagogica di base:

Orario da lunedì a venerdì su appuntamento

Tel.: 0473 – 205102/03/04/05

Servizio Socio Sanitario:

Orario: da lunedì a venerdì

Tel.: 0473 – 205101

Assistenza Economica Sociale:

Orario: da martedì a giovedì su appuntamento

Tel.: 0473 – 205101

Caritas Assistenza domiciliare, servizio convenzionato

2° piano a destra

L' orario d'ufficio della responsabile è dalle 08:00 – 10:00 da lunedì a venerdì; si possono concordare appuntamenti personalmente o tramite telefono al numero 0473/205109. Al di fuori degli orari di ricevimento della responsabile, i clienti si possono rivolgere alla sede principale di Merano (tel. 0473/ 270654 Fax 0473/276948, (sede amministrativa e gestione del servizio).

Se durante l' orario d' ufficio non dovesse esserci nessuna collaboratrice, i clienti possono rivolgersi ai collaboratori del distretto sociale e dell' ufficio socio sanitario.

3) DATI SULL' ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

3.1 RESPONSABILE DEL DISTRETTO:

La responsabile del distretto sociale Passiria é l'assistente sociale Petra Marth.

3.2 COLLABORATORI

area	figura professionale	equivalenti tempo pieno
ASPB	assistente sociale, socio-pedagoga	2,50
AES e amministrazione	assistente amministrativo	0,75

Il team del distretto sociale nel 2022 era composto da:

Petra Marth, assistente sociale e responsabile del distretto sociale	50%
Christine Prenner, assistente sociale	50%
Magdalena Zwerger, sociopedagoga	100%
Sonja Halbeisen, sociopedagoga	50%
Brigitte Kofler, sociopedagoga	50%
Irmhild Pöll, AES, servizio al cittadino ed amministrazione	75%

3.3 FORMAZIONE

ASPB – AES e Amministrazione

I collaboratori hanno la possibilità di frequentare 40 ore di formazione per anno. Possibilità in gran parte utilizzata. Le formazioni sono collegate alla figura professionale e all'ambito di competenza definito. La comunità comprensoriale organizza anche formazioni interne per tutti i collaboratori dei distretti sociali.

3.4 SUPERVISIONE

Le collaboratrici dell' ASPB hanno partecipato a 10 incontri di supervisione insieme ai relativi collaboratori dei distretti sociali di Lana e Naturno presso il distretto socio-sanitario di Lana. Nel lavoro sociale la supervisione è uno strumento di qualità necessaria, pregevole ed accettata.

Per il 2023 il contratto di supervisione è stato stipulato con la Evelyn Haller da Mareit e dall'autunno 2023 con il psicoterapeuta Dott. Garber Klaus di Silandro.

4) ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE DEL DISTRETTOSO- CIALE

In seguito i compiti e le attività :

- ▲ Collaborazione nella pianificazione dell' assunzione del personale
- ▲ Gestione e amministrazione del personale
- ▲ Direzione e coordinamento delle collaboratrici del distribuzione dei compiti e delega delle mansioni
- ▲ Visione complessiva delle leggi e delle direttive della provincia e della Comunità Comprensoriale.
- ▲ Formulazione degli obiettivi del distretto sociale, in base alle linee guida della direzione e la elaborazione del piano di distretto
- ▲ Attuazione degli obiettivi e programmi concordati con la direzione
- ▲ Formulazione della relazione annuale del distretto, del piano di distretto e della relazione per l' attuazione del piano esecutivo gestionale
- ▲ Riunioni con i collaboratori (riguardante l' organizzazione, i progetti e gli utenti)
- ▲ Conduzione della riunione d'equipe settimanale
- ▲ Gestione dei casi complessi e la responsabilità per l'assegnazione dei casi nelle rispettive riunioni
- ▲ Rappresentanza del Distretto Sociale nel pubblico
- ▲ Collaborazione con i comuni e con altri rappresentanti sul territorio
- ▲ Persona di riferimento per il tribunale dei minorenni e per servizi con i quali si collabora

- ▲ Persona di riferimento per la raccolta dati dei costi in relazione alle prestazioni
- ▲ Incontri periodici con la coordinatrice dell' assistenza domiciliare e con la coordinatrice del personale non medico del Distretto Sanitario
- ▲ Committente dei progetti del distretto Sociale
- ▲ Persona di riferimento per il sistema informativo
- ▲ Partecipazione nelle riunioni del comitato del distretto, del comitato tecnico

del distretto sociale e le riunioni per i dirigenti e responsabili dei distretti sociali

- ▲ Responsabile per le richieste di partecipazioni alle spese da parte degli utenti

5) SERVIZIO SOCIO SANITARIO - CONTATTI CON IL CITTADINO

L'attività dello sportello del servizio socio sanitario mira ad offrire informazioni di natura sociale e/o sanitaria al cittadino, in modo diretto e possibilmente immediato; così come cerca di farsi un quadro globale della situazione/della richiesta del cittadino e di indirizzarlo, se necessario, ai servizi competenti.

Come locazione sarebbe opportuno trovarlo subito all'entrata. Da noi però il servizio viene fatto dai collaboratrici del servizio sociale che si trova al secondo piano.

Il servizio socio-sanitario funge anche come punto di contatto e informazione riguardante il tema della non autosufficienza, le domande di richiesta di assegno di cura vengono consegnate a questo ufficio.

6) ASSISTENZA SOCIO-PEDAGOGICA DI BASE

L'assistenza socio pedagogica di base è suddivisa in due aree: l'area minori e l'area adulti. Queste due, insieme all'assistenza economica di base, il servizio socio-sanitario, il PUA e l'assistenza domiciliare costituiscono l'unità organizzativa del distretto sociale della Val Passiria. Il compito principale dell'assistenza socio-pedagogica di base è di fornire informazione, consulenza e sostegno a singoli (minori e

adulti), alle famiglie e a gruppi che si trovano in una situazione di difficoltà personale, familiare e/o sociale. Il servizio offre principalmente consulenza psicosociale e assistenza a minori, alle rispettive famiglie e alle loro persone di riferimento.

L'obiettivo degli interventi di aiuto del servizio sociale é sempre quello di riattivare e rinforzare le risorse e le capacità personali. Si mira inoltre ad un sistema di misure di aiuto e di tutela per minori e giovani nel rispetto della normativa vigente, in questo ambito é collocata anche la collaborazione con i servizi giudiziari; vuol dire che la collaborazione tra clienti e servizio puó essere in un contesto volontario o coatto.

L'assistenza socio-pedagogica di base (area adulti) si rivolge a persone maggiorenni che appartengono a categorie protette e persone in fase di disorientamento e disagio. Vengono inoltre attivate una serie di misure di aiuto per adulti in difficoltà che offre informazione, consulenza e accompagnamento, favorendo nell' interesse del cliente anche il rapporto con altri servizi esterni. In tutti settori dell' ASPB viene sempre mirato ad un lavoro in rete.

6.1 DATI STATISTICI SUI CLIENTI

Clienti	Situazione al 31.12.2021	Situazione al 31.12.2022	Situazione al 31.12.2023
1. Minori	50	52	53
di cui non-UE	2	0	10
2.Adulti	76	83	81
Di cui non UE	2	0	2
Problematiche principali/clienti possono anche subentrare in più categorie			
Problematiche familiari/relazionali	35	21	30
Disoccupazione	13	11	11
Problemi finanziari	14	13	10
Problemi di alloggio	22	18	16
Problemi di salute	14	11	11
Dipendenza (alcol)	5	0	6
Bisogno assistenza/handicap	2	1	3
Problemi psichici	9	9	7
Accompagnamento al posto di lavoro	1	1	4
Problemi di assistenza	21	13	11
Violenza/Abuso	5	2	1

25 sono stati i clienti che si sono rivolti al distretto sociale su iniziativa propria, gli altri sono stati segnalati: da polizia/ordini pubblici/tribunale (27), dai servizi sanitari (13), da scuola/asilo/asilo nido (17), famiglia (22) da altri servizi sociali o da persone private (conoscenti, cittadini preoccupati o altri servizi sociali (20)).

Età	Maschi	femmine	totale
00 - 05	10	5	15
06 – 10	10	4	14
11 – 14	9	1	10
15 – 17	4	3	7
18 – 24	4	7	11
25-29	1	5	6
30-39	7	13	20
40-49	6	10	16
50-59	9	10	19
60-64	6	3	9
65-69	3	0	3
70-79	0	2	2
80 +	2	0	2
totale	71	63	134

6.2 MINORI E LE LORO FAMIGLIE

I minori e le loro famiglie nel distretto della Val Passiria sono quasi esclusivamente di madrelingua tedesca. La maggior parte dei minori assistiti cresce con i propri genitori. Negli ultimi anni si è aumentato il numero di minorenni di genitori singoli, separati o non conviventi.

Problemi familiari e di relazione sono la causa principale per una presa in carico da parte del distretto sociale.

Anche in famiglie con genitori sposati mancano spesso sia la comunicazione fra i coniugi sia le strategie per risolvere problemi, il che influisce negativamente sui minori. Si può notare che il lavoro educativo per tante famiglie è un fattore di stress e sovraccarico.

6.2.1 MINORI SECONDO IL MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESA IN CARICO DALL'ASSISTENZA SOCIO-PEDAGOGICA DI BASE

Ogni assistito può essere associato a più di una voce	Situazione 31.12.2023
Problemi relazionali o familiari	26
Problemi assistenziali	13
Gravi problemi psicologici/comportamentali die minori	6
Problemi di salute	3
Violenza/abuso	3
Problemi lavorativi	2

6.2.2 MINORI DIMESSI DALL'ASPB NEL CORSO DELL' ANNO

Risoluzione caso	15
Competenza passata ad altro servizio sociale	1
Totale	16

È previsto un accompagnamento sopra i 18 anni nei casi in cui il minore sia già stato seguito prima della sua maggiore età e se la valutazione è tale, da promuovere le prestazioni, per uno sviluppo positivo, oltre la maggiore età.

6.2.3 MINORI ASSISTITI DALL' ASPB INTERESSATI DA UN PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI

	Situazione 31.12.2021	Situazione 31.12.2022	Situazione 31.12.2023
Allontanamento	00	02	01
Sospensione potestà genitoriale	01	01	00
Limitazione dell potestà genitoriale	01	04	03
Provvedimento amministrativo (p.e. decreto TM)	02	05	04

6.2.4 MINORI ASSISTITI RAGGRUPPATI PER PRESTAZIONI

Prestazione	Situazione al 31.12.2023
Sorveglianza, applicazione e relazione secondo il decreto del tribunale per i minorenni	42
Richieste d'indagine da parte dei tribunali	38
Offerta di assistenza educativa	6
Sostegno sociale nel quotidiano	30

Quasi ogni situazione accompagnata necessità di una collaborazione tra servizi specifici, di conseguenza la prestazione principale in assoluto é la collaborazione con servizi interni/esterni (66)

6.3 PERSONE ADULTE CON ESIGENZE SPECIFICHE

Sono 81 gli adulti che nel 2023 sono stati sostenuti e accompagnati dall' ASPB. Le difficoltà principali delle persone sono problemi sul mercato del lavoro e problemi abitativi.

Se non si tratta di genitori di minori assistiti, vengono indirizzati alla pedagista dell'area adulti. Lei collabora strettamente con vari centri specializzati (SERT, CSM...) e col centro collocamento del lavoro con il quale accompagna i clienti sul posto di lavoro.

Si tratta prevalentemente di adulti maschili sempre più giovani, che per motivi di salute o per circostanze non propizie non sono in grado di svolgere un lavoro continuativo o hanno perso il loro posto di lavoro o non hanno concluso una formazione scolastica. Spesso questa situazione è accompagnata da disagi economici, crisi personali o una triste situazione psichica.

6.3.1 ADULTI ASSISTITI RAGGRUPPATI PER PRESTAZIONI PRE VALENTI

Sostegno sociale nella vita quotidiana	30
Sostegno educativo/attivazione di consulenza educativa	6
Attivazione dei tirocini	7
Sostegno nella ricerca di lavoro ed alloggio	3
Occupazione lavorativa: convenzione individuale e accompagnamento	10
Accompagnamento abitativo sociopedagogico	16

6.3.2 L' ACCOMPAGNAMENTO SUL POSTO DI LAVORO

La collaboratrice con l' incarico dell' accompagnamento sul posto di lavoro dell' ASPB della val Passiria fa da intermediaria tra l' ufficio del lavoro e la relativa ditta nella quale il/la cliente è o dovrà essere integrato/a. Nel 2022 è stato 1 cliente della Val Passiria che ha ricevuto sostegno attraverso l'accompagnamento sul posto di lavoro, parzialmente, dipendentemente da dove si trova il posto di lavoro, sono stati accompagnati dalla collaboratrice competente per il distretto sociale di Merano.

Lavori principali:

- Accompagnamento sul posto di lavoro in progetti nuovi o già attuati

- Visite nelle aziende (Lavori nell' ambito amministrativo, p. e. raccolta e spedizione delle liste di presenza mensili,..)
- Fare i piani di lavoro con le persone di riferimento e i clienti; verifiche periodiche
- Colloqui con colleghi di lavoro e persone di riferimento dei clienti
- Controllo che gli accordi presi vengano rispettati da parte delle aziende e clienti
- Comunicazioni all' ufficio del lavoro sul procedere dei progetti individuali

6.3.4 L' ACCOMPAGNAMENTO SOCIO PEDAGOGICO ABITATIVO

Sulla base della delibera provinciale Nr. 683 del 21.04.2011 il distretto sociale Val Passiria offre la prestazione dell' accompagnamento socio pedagogico abitativo con la meta di dare la possibilità a persone in difficoltà di vivere autonomamente, in quanto possibile. A San Leonardo la comunità comprensoriale ha in affitto un appartamento dell'Istituto per l'edilizia Sociale, che dá a disposizione l'appartamento a persone in difficoltà, che convivono in una comunità alloggio. Dal 2012 la comunità alloggio viene seguita da 1 collaboratrice nell'ambito dell'accompagnamento socio pedagogico abitativo. I caratteri diversi e le problematiche individuali delle persone conviventi spesso portano a situazioni molto difficili, che non devono essere sottovalutate.

La domanda per l'ammissione nella comunità e l'accompagnamento (il quale é uno dei presupposti) viene fatta al distretto sociale. Nell' anno 2023 4 persone sono state accompagnate (compresi slocamenti e traslochi) all'interno della comunità alloggio “Carl Graf Fuchs”, quindi è piena.

7) L' ASSISTENZA ECONOMICA SOCIALE

Nell'ambito di un sistema integrato e coordinato di prestazioni a favore delle famiglie e dei singoli, l'assistenza economica sociale contribuisce a prevenire ed eliminare le situazioni di bisogno personali e familiari.

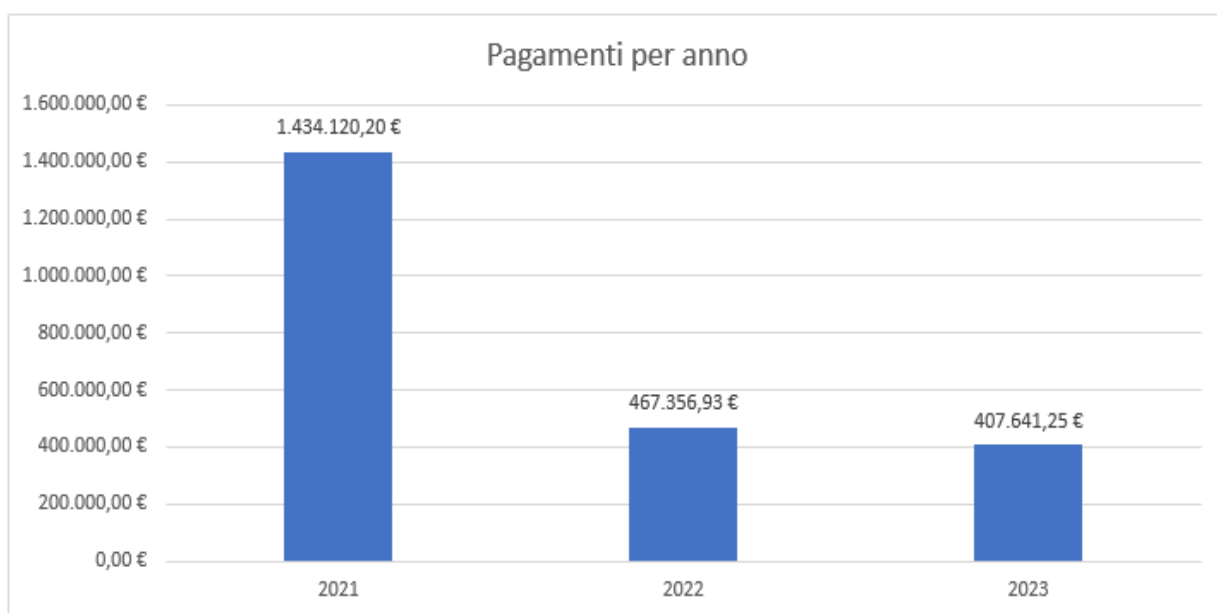
Nell'anno 2023 l'assistenza economica sociale ha erogato contributi per una spesa totale di 407.641,25 €.

Nell'anno 2023 sono state elaborate 300 domande di assistenza economica.

Riguardante la prestazione "integrazione locazione e spese accessorie" sono state accolte 147 domande.

Le prestazioni con gli importi piú alti sono:

reddito minimo d'inserimento 30.373,63 € (7,45%), contributo locazione e spese accessorie 302.237,62 € (74,14%).



Piano dei costi raggruppato per comuni (prestazioni aes)

Comune	2023	%
Moso	63.839,04 €	15,66
San Leonardo	196.650,74 €	48,24
San Martino	147.151,47 €	36,10
Totale	407.641,25 €	100,00

In questa statistica (prestazioni aes) conduce il comune di San Leonardo con 196.650,74 €. Seguono i Comuni di San Martino con 147.151,47 € e Moso con 63.839,04 €.

piano dei costi suddiviso per prestazioni 2021 - 2023

Prestazioni	2021	2022	2023
Affidamento minori in comunità alloggio	19.133,68	0,00	0,00
Affidamento familiare minori a tempo parziale	0,00	787,20	2.911,00
Affidamento familiare minori a tempo pieno	0,00	15.793,20	16.271,10
Adattamento di veicoli	490,03	0,00	0,00
Acquisto di veicoli	1.925,68	0,00	0,00
Servizio di telesoccorso	441,27	91,26	509,46
Prestito senza interesse	0,00	3.000,00	0,00
Spese di trasporto	411,17	285,18	223,92
Assegno per le piccole spese	0,00	1.845,00	3.075,00
Prestazioni specifiche	7.070,34	2.720,00	21.030,42
Anticipazione assegno di mantenimento	23.302,94	23.213,09	14.917,44
Reddito minimo di inserimento	63.675,57	35.097,00	30.373,63
Contributo locazione e spese accessorie	341.280,20	378.547,85	302.237,62
Assistenza economica sociale straordinaria Covid-19	809.800,00	0,00	0,00

Contributo locazione e spese accessorie Covid-19	185.723,00	0,00	0,00
„Selbstbestimmtes Leben und gesellschaftliche Teilhabe“	0,00	5.977,15	16.091,66
TOTALE	1.453.253,8	467.356,93	407.641,25

Assistiti per prestazioni

In totale sono state assistite 423 persone nell'anno 2021, 153 nell'anno 2022 e 166 nell'anno 2023 di cui 22 (13,25 %) non sono cittadini italiani; le prestazioni più richieste sono:

Numero assistiti per prestazione (possibilità di presentare domanda per più prestazioni) - selezione	2021	2022	2023
Contributo locazione e spese accessorie Covid-19	234	0	0
Contributo locazione e spese accessorie	82	108	147
Assistenza economica sociale straordinaria Covid-19	322	0	0
Tariffa agevolata: casa di riposo o centro di degenza	18	21	47
Reddito minimo d'inserimento	14	10	19
Essenzione ticket	16	11	16
Prestazioni specifiche	9	3	11
tariffa agevolata: strutture per la prima infanzia	2	9	19
Assegno di mantenimento per minori	6	2	3

8) COLLABORAZIONE INTERNA E ESTERNA

Con il team all'interno del distretto

Il team nel 2023 era composto da 3 sociopedagogiste , 2 assistenti sociali e una responsabile del distretto sociale, 1 assistente amministrativa/o. Collaborano tra di loro nei singoli casi, ma anche nel lavoro di progetto, sostenendosi a vicenda. Vengono organizzati riunioni d'equipe settimanali, i temi principali sono casi concreti e

l'organizzazione del servizio.

Le diverse ottiche dei singoli ruoli professionali sono molto utili per la collaborazione in un team così piccolo. Di norma l'assistente amministrativa AES partecipa alla discussione di casi con l'ASPB se si tratta di clienti comuni.

Con il distretto sanitario

La collaborazione con il distretto sanitario avviene prevalentemente per la presenza di clienti/casi comuni.

L'assistente sociale, la coordinatrice infermieristica e la responsabile della assistenza domiciliare "Caritas" si incontrano alcune volte all'anno per garantire uno scambio di informazione generale e la collaborazione nei casi concreti comuni.

Nei vari settori (minori, adulti) il distretto sociale ha collaborato con vari servizi del distretto sanitario, tra i quali: il servizio psicologico, la logo- e la ergoterapia, il consultorio materno infantile, la dietista, il SERD e il servizio psichiatrico, con la pediatra in casa e i medici di base del distretto sanitario, il servizio riabilitativo infantile e l'ambulatorio specialistico di neuropsichiatria infantile. Il lavoro di rete si svolge prevalentemente sulla discussione di casi comuni con l'assistente sociale di riferimento.

Con altri servizi, istituzioni e organizzazioni

Nel campo dei minori e adulti il distretto sociale ha collaborato (oltre ai servizi sanitari) con i seguenti servizi esterni: scuole, asili, i tre comuni della valle, il tribunale dei minori e il tribunale ordinario, i Carabinieri di San Leonardo e Moso, comunità alloggio, clinica S. Anna, Casa delle donne, ufficio di collocamento, formazione professionale tedesca e ladina, istituto per l'edilizia sociale, consultori familiari di Merano, servizio sociale dell'ospedale di Merano, centri giovanili della Valle, Vinzenverein, Patronato KVV.

Con il comitato del distretto

Dopo una lunga pausa a causa della pandemia Corona, il Comitato del distretto si incontra 4 volte all'anno. Sostiene progetti e pianifica varie attività.

9. PUA – SPORTELLO UNICO PER L'ASSISTENZA E CURA

Con l'art. 15/bis della legge provinciale 13/1991 è stato inserito il PUA in ogni territorio di competenza distrettuale. Il 11.01.2016 ha aperto le porte il PUA del distretto socio - sanitario della val Passiria.

Il PUA trova la sua sede al piano terra, stanza 0.06 del distretto. Agli inizi gli orari erano da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 11:00. Il giovedì dalle 14:00 alle 16:00. Dopo sei mesi circa gli orari sono stati ridotti a martedì e giovedì dalle 09:00 alle 11:00 e il mercoledì su appuntamento. Durante l'orario di apertura il PUA è raggiungibile telefonicamente al numero 0473/659266.

Nell'anno 2023 il PUA ha potuto dare 123 consulenze. Un team esperto composto da infermieri, rappresentanti delle case di riposo e del servizio sociale sono a disposizione per i cittadini.

Nel caso di un bisogno di assistenza e cura nelle persone si generano una molteplicità di domande. Tanta burocrazia da svolgere ma il tema del "bisogno" e della "cura" non è affrontato. Solo poche persone sanno come affrontare questi casi nella quotidianità, a chi rivolgersi per chiedere aiuto oppure quali prestazioni le spettano.

Il team del PUA è a disposizione dei cittadini su domande attorno ai temi di "cura" ed "assistenza" e informa sui servizi, sui sostegni e le possibilità di aiuto, sui diritti e doveri e sulle possibilità finanziarie. Da un consulto sulle molteplici decisioni da prendere e aiuta con la burocrazia.

10. ANTEPRIMA: OBIETTIVI PER L'ANNO 2024

AES:

Ottimizzazione del lavoro attraverso la collaborazione con il team di controllo e l'implementazione delle modifiche in corso nel Decreto Governativo 30/2000

ASPB:

Implementazione del modello di lavoro Lüttringhaus per la protezione dei minori. Il modello di lavoro viene utilizzato per le valutazioni psicosociali con l'aiuto della dispensa sviluppata internamente per tutti i dipendenti SPG

sportello del cittadino e amministrazione:

Partecipazione alle riunioni del consiglio distrettuale e stesura del verbale scritto

AD:

Scambio e collaborazione con il responsabile delle operazioni dell'assistenza domiciliare

11. ASSISTENZA A DOMICILIO CARITAS - DISTRETTO VAL PASSIRIA

L'assistenza a domicilio si è consolidata come servizio di sostegno per la cura familiare, diventando parte delle modalità di cura a domicilio. Le famiglie vedono le prestazioni dell'assistenza domiciliare come autentico sostegno e alleggerimento.

Il primo gruppo target dell'assistenza a domicilio sono ancora gli anziani, ma la percentuale di clienti più giovani è in continua crescita.

La decisione delle famiglie di richiedere il servizio di assistenza a domicilio è sempre anche una questione di fiducia. Significa aprire la propria sfera abitativa a persone estranee. I/le collaboratori/trici dell'assistenza domiciliare vengono a conoscere le strutture familiari e partecipano da vicino alla vita della famiglia. Questo costituisce un ostacolo non semplice per molte persone che ricevono assistenza. Perciò ci rallegriamo per l'accresciuta fiducia dimostrata dai dati statistici.

Più spesso i familiari si occupano di nuovo in prima persona della cura dei propri congiunti. Anche per via della difficile situazione economica, l'assegno di assistenza costituisce per molte famiglie un'integrazione per garantire il bilancio familiare.

L'assistenza a domicilio viene evidentemente misurata in base all'„accessibilità finanziaria“.

Molte famiglie non possono o non vogliono più permettersi assistenti privati e cercano soluzioni di compromesso. Un crescente numero di familiari si fa carico in prima persona di gran parte dell'assistenza e in aggiunta richiede le prestazioni dell'assistenza a domicilio. Sempre più spesso anche persone con un elevato bisogno

di cura (livello di non autosufficienza 3 o 4) vengono assistite a casa. Oltre al sostegno dei servizi professionali, i familiari desiderano l'aiuto da parte di volontari. Molti nostri clienti richiedono le prestazioni dell'assistenza a domicilio e, in parallelo, un sostegno da parte del progetto di volontariato „Non ti scordar di me“.

La pianificazione della cura a domicilio è migliorata: i familiari o le persone colpite si rivolgono a servizi specializzati per essere aiutati nella pianificazione e organizzazione della cura. Nel distretto della Val Passiria molti primi colloqui con le famiglie si svolgono congiuntamente con l'Assistenza domiciliare, l'Assistenza medica a domicilio e qualche volta anche con il centro per anziani o il distretto sociale. Questo sviluppo molto positivo permette una consulenza più efficace e mirata per chi sta cercando aiuto.

Prestazioni dell'assistenza a domicilio Caritas

- assistenza e cure a domicilio,
- trasporto/accompagnamento in caso di necessità,
- aiuto nei lavori domestici in occasione dei servizi di assistenza o cura
- prestazioni nei centri diurni: pedicure, bucato a domicilio, igiene personale (bagni/docce),
- consegna a domicilio dei pasti,
- Progetti di educazione domiciliare, in collaborazione con i distretti sociali,
- «Crescere assieme», accompagnamento prolungato di bambini e giovani con disturbi dello spettro autistico
- corsi per familiari che si prendono cura dei congiunti.

Anno 2023:

Numero delle persone assistite no. totale	182
Numero delle persone assistite (assistenza al domicilio)	113
Ore prestate relativa alla cura qualificata	4.227
Ore prestate relativa alla cura semplice	164
Prestazioni nei centri diurni dell'assistenza domiciliare	70
Ore prestate presso i centri diurni	843
Numero delle persone assistite tramite pasto a domicilio	48

Numero die pasti a domicilio	7.419
7.419 Numero die pasti a domicilio non consegnati	0

Per i contenuti dell'ASPB e la parte integrativa Petra Marth, per quelli dell'assistenza economica sociale Irmhild Pöll e per la parte della Caritas la responsabile del Servizio Anna Vorhauser